



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Residenzialità e Semiresidenzialità territoriale. Sviluppo operativo regionale di integrazione dell'attuale offerta.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente della Posizione di Funzione Integrazione Sociosanitaria dell'ARS Marche, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della PF Integrazione Sociosanitaria di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare, alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta dei Dirigenti del Servizio Sanità e del Servizio Politiche Sociali e Sport di cui all'art. 16 comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA l'attestazione finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

RITENUTO necessario, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare le seguenti linee direttive nei confronti dell'ASUR per la redazione del nuovo piano di convenzionamento sulla residenzialità e semi residenzialità territoriale correlato alle strutture extraospedaliere convenzionabili concernenti:
 - Individuazione della data del 30 novembre 2019 come baseline per la verifica dell'iter amministrativo riguardante la convenzionabilità delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie e socio-sanitarie extraospedaliere;
 - Priorità di convenzionabilità alle strutture che hanno beneficiato per la loro realizzazione di fondi pubblici o comunitari;
 - Applicazione dei criteri di cui alla DGR 1115/2018 per le strutture codificate come R 3.1.e.R 3.2
2. di stabilire che l'onere aggiuntivo, di Euro 380.199,51 per l'anno 2019, derivante dall'attuazione della presente deliberazione fa carico sulle disponibilità del capitolo 2130110395 del Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019; Trattasi di risorse afferenti capitoli del perimetro sanità per i quali si applica il titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..
3. di stabilire che l'onere aggiuntivo annuo, di Euro 4.562.394,15 dal 2020, derivante dall'attuazione della presente deliberazione sarà ricompreso nel budget assegnato all'ASUR;
4. di stabilire che le disposizioni della presente deliberazione hanno effetto a decorrere dalla data di approvazione dell'atto stesso.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. lgs. n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421";
- L.R. n. 20 del 16.3.2000 "*Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private e ss.mm.ii*";
- D.G.R. n. 1011 del 09.07.2013 "*Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extraospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale*";
- D.G.R. n. 1195 del 02.08.2013 "*Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale*";
- D.G.R. n.1331 del 25.11.2014 "*Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013*";
- D.G.R. n. 289 del 09.04.2015 "*Piano Regionale Socio Sanitario 2010 -2014 -Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliere, socio-sanitaria e sociale*";
- D.G.R. n.139 del 22.02.2016 "*Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013*";
- Legge regionale n. 21 del 30.09.2016 "*Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati*";
D.P.C.M. 12.01.2017 "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*". (GU n.65 del 18/3/2017. Suppl. Ordinario n. 15);
- D.G.R. n. 1105 del 25.09.2017 "*Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra-ospedaliere, socio-sanitaria e sociale*";
- Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 "*Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art 7 do. 3 della legge regionale 21/2016 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"*";
- D.G.R. n. 128 del 13.02.2019 "*Avvio delle progettualità "prioritarie" di cui al punto 4, lettera c), quarto alinea/capoverso della DGR 1105/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliere, socio-sanitaria e sociale"*
- D.G.R. n. 875 del 22.07.2019 "*DGR 128/2019 - Presentazione progettualità "prioritarie" scadenza 31/03/2019: adempimenti connessi*";

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con l'approvazione della DGR 875/2017, si è rimodulata l'offerta residenziale e semiresidenziale extraospedaliera sia in ambito completamente sanitario e sia in quello sociosanitario. L'obiettivo finale è quello di avvicinarsi gradualmente verso un maggior soddisfacimento delle necessità della popolazione marchigiana conciliando le effettive esigenze, riscontrabili da una rilevazione sempre più puntuale proveniente dalle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.SeS) e dalle relative Conferenze dei Sindaci, con l'attuale offerta presente per tutte le tipologie di utenza ed articolata nei differenti setting assistenziali previsti dal vigente DPCM LEA e codificati nel Regolamento Regionale 1/2018 recante "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 21/2016 (Autorizzazione e accreditamento)".

Le modalità applicative della DGR sopracitata non possono prescindere dal punto 3) del dispositivo dell'atto in cui si prevede la prodromica predisposizione da parte dell'ASUR di un'articolata proposta di convenzionamento delle strutture presenti nelle progettualità prioritarie espresse, suddivise sia per tipologia di utenza e setting assistenziali e sia per caratteristiche di fattibilità concreta di realizzazione all'interno dell'attuale rete assistenziale territoriale, sempre in coerenza con il rispetto degli equilibri di bilancio regionale e della relativa programmazione sanitaria territoriale.

Nonostante la prevista deroga ai vigenti livelli di compatibilità di cui alla DGR 1105/2017 (atto di fabbisogno) si manifesta la necessità di integrare formalmente le progettualità di cui alla DGR 875/19 nel novero dei posti autorizzabili modificando pertanto l'attuale assetto presente per rispondere alle esigenze della cittadinanza, realizzato principalmente con l'obiettivo di garantire l'equilibrio territoriale dell'offerta di residenzialità e semi residenzialità su tutto il territorio regionale. Tale deroga dovrà pertanto diventare parte integrante del fabbisogno complessivo di Regione Marche per quanto riguarda la residenzialità e semi residenzialità extraospedaliera una volta approvati i nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento di cui alla legge regionale 21/2016.

Pertanto per una completa pianificazione strategica territoriale viene dato mandato all'ASUR di redigere un piano complessivo di convenzionamento dell'offerta di residenzialità e semiresidenzialità che tenga in considerazione prioritariamente le strutture già in possesso dei requisiti di accreditamento (ove il titolo sia necessario per un eventuale convenzionamento) fino ad arrivare alle strutture che per essere convenzionate hanno bisogno della sola autorizzazione all'esercizio nelle more dell'applicazione della DGR 1105/2019 la cui operatività è stata subordinata alla pubblicazione dei nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento;

Il piano di convenzionamento di ASUR pertanto dovrà svilupparsi secondo le seguenti direttive:

- Individuazione della data del 30 novembre 2019 come baseline per la verifica dell'iter amministrativo riguardante la convenzionabilità delle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie e socio-sanitarie extraospedaliere;
- Priorità di convenzionabilità alle strutture che hanno beneficiato per la loro realizzazione di fondi pubblici e/o comunitari;
- Applicazione dei criteri di cui alla DGR 1115/2018 per le strutture convenzionabili codificate come R3.1.e.R3.2;
- Di stabilire che le disposizioni della presente deliberazione hanno effetto a decorrere dalla data di adozione dell'atto stesso.

Le risorse finanziarie annue per l'incremento dell'offerta di cui al presente atto sono stimati pari a € 380.199,51 per l'anno 2019 e pari a € 4.562.394,15 per l'anno 2020 e successivi.

La copertura finanziaria del presente atto è garantita, per l'anno 2019, dalla disponibilità di Euro 380.199,51 a valere sul capitolo 2130110395 del Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.

Il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio ne ha autorizzato l'utilizzo con nota prot.n. 1444535 del 05/12/2019.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si specifica che l'attività di cui al piano di convenzionamento è coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo del capitolo, trattandosi sempre di spesa sanitaria ai fini LEA.

Trattasi di risorse afferenti capitoli del perimetro sanità per i quali si applica il titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Per l'anno 2020 e successivi, l'onere aggiuntivo annuo di Euro 4.562.394,15 derivante dall'attuazione della presente deliberazione sarà ricompreso nei corrispondenti budget assegnati all' ASUR.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rodolfo Pasquini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di Euro 380.199,51, intesa come disponibilità a carico del capitolo 2130110395 del bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019.

Il Responsabile della PO

Controllo Contabile della Spesa 2

Federico Ferretti

05/12/19

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

Rodolfo Pasquini

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ
E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, ne propone l'adozione alla Giunta Regionale, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport
(Giovanni Santarelli)Il Dirigente del Servizio Sanità
(Luca Di Furia)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui ~~4~~ pagine di allegato che forma parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

8